

FONDAZIONE "I. R. FALCK" ONLUS - VOBARNO (BS)

RELAZIONE MORALE GESTIONALE E FINANZIARIA SULL'ESERCIZIO 2022

Nella nota integrativa del bilancio al 31/12/2022 sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione degli elementi indicati nello stato patrimoniale e nel conto economico; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile e dallo Statuto sociale, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Fondazione e le informazioni sull'andamento della gestione.

La presente relazione, viene presentata a corredo del bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della Fondazione corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche

Consiglio di Amministrazione

L'organo amministrativo è costituito da un Consiglio di Amministrazione di 4 membri

Organo amministrativo	Carica ricoperta	Data di nomina
Mirelia Labellottini	Presidente del Consiglio di Amministrazione	01/02/2023
Emanuela Badinelli	Vice Presidente	01/02/2023
Mariangela Roscia	Consigliere	27/08/2019
Andrea Magri	Consigliere	01/02/2023

Revisore dei conti

L'Organo di controllo, nominato dal Sindaco del Comune di Vobarno in data 16/08/2022, è così composto:

Organo di controllo	Carica ricoperta
Gaggia Luigi	Revisore Legale dei Conti

Organismo di Vigilanza

L'Organismo di Vigilanza nominato annualmente dal Consiglio di Amministrazione ed è un organo monocratico.

Organo di controllo	Carica ricoperta
Cristina Ruffoni	Membro dell'Organismo di Vigilanza

Il 2022 ha visto continuare l'attività dell'Organismo di Vigilanza che nel corso dell'anno ha effettuato quattro incontri: il 9 febbraio, il 03 maggio, 12 luglio e 06 dicembre senza riportare anomalie e/o violazioni al decreto 231/2001.

In data 09/01/2023 ha presentato la relazione annuale relativa all'anno 2022 dalla quale si evincono le visite ispettive periodiche e l'attività di verifica delle delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione, senza riscontrare violazioni di Legge e/o di Statuto. Nessun esposto o segnalazione è pervenuto all'Organo di Vigilanza.

Dall'attività svolta dall'Organismo di Vigilanza non sono emerse nel corso dell'esercizio 2022 disapplicazione del Modello Organizzativo di Gestione e Controllo revisionato in data 20 aprile 2022.

Visite ispettive

Nel corso dell'esercizio la Fondazione ha avuto le seguenti visite ispettive:

- in data 08/07/2022: verifica per la chiusura dell'unità d'offerta ADI UCP-DOM;

- in data 05/04/2022: verifica sul mantenimento dei requisiti strutturali dell'unità d'offerta ADI. Esito subordinato ad ulteriori valutazioni. Le integrazioni richieste sono state trasmesse agli organi di competenza come da procedura con esito conforme.

Sede Istituzionale ed Operativa

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che la Sede Legale della Fondazione è ubicata in Via Irene Rubini Falk, 5, 25079 Vobarno (BS).

Attività istituzionale.

La Fondazione non ha scopo di lucro ed intende perseguire esclusivamente finalità di solidarietà sociale nei settori dell'assistenza sociale e socio-sanitaria, in particolare attraverso l'erogazione di servizi di sostegno, di cura e di assistenza sociale, socio-sanitaria e sanitaria alle persone fragili e non autosufficienti e alle loro famiglie. La Fondazione esplica le proprie finalità esclusivamente nell'ambito della Regione Lombardia.

Per perseguire i propri scopi istituzionale la Fondazione intende:

a) promuovere la salute, il benessere, l'autonomia personale e sociale, la qualità della

vita delle persone anziane, in particolare se in condizioni di svantaggio e se del proprio territorio, con priorità ai residenti del Comune di Vobarno e nei Comuni convenzionati attraverso interventi sanitario assistenziali e riabilitativi, in regime residenziale, non residenziale, ambulatoriale, secondo logiche di appropriatezza, di personalizzazione, di prevenzione, cura e assistenza, per garantire buone condizioni di salute e di qualità della vita;

b) mantenere e promuovere la qualità della vita delle persone adulte e minori con disabilità fisica, intellettiva e/o psichiatrica attraverso servizi residenziali e non residenziali personalizzati, servizi e progetti riabilitativi, servizi diurni ed ambulatoriali, anche al fine di garantire il permanere della persona all'interno del proprio nucleo familiare di vita, la promozione di opportunità di inserimento nella società e nel mondo del lavoro;

c) realizzare attività informative e formative a favore degli operatori della Fondazione e di terzi, destinate a promuovere la cultura della cura e a diffondere la conoscenza delle proprie iniziative ed attività e la crescita della cultura di solidarietà verso i più deboli ed i bisognosi;

d) promuovere o realizzare servizi di carattere innovativo o sperimentale legati al divenire delle condizioni sociali e socio-sanitarie del territorio; valorizzare l'opera del volontariato nelle forme più consone alle finalità proprie;

e) svolgere attività di raccolta fondi, utilizzando metodi adeguati ed eticamente conformi al presente Statuto;

f) stipulare convenzioni con altri enti sia pubblici sia privati per il miglior perseguimento delle finalità istituzionali;

g) costituire e/o partecipare e/o concorrere alla costituzione di enti la cui attività sia rivolta al perseguimento di finalità analoghe.

Informativa sulla Fondazione

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile evidenziare alla Vostra attenzione per la comprensione del bilancio.

Fatti di particolare rilievo

La ben nota emergenza sanitaria causata dalla diffusione del Covid 19 iniziata a marzo 2020, come abbiamo avuto modo di analizzare, ha avuto conseguenze sia sul lato sanitario che su quello economico che si sono riflesse anche nel 2022. Fondazione Falck non ha fatto eccezione e come altre realtà simili, nel tentativo di gestire l'emergenza e le difficoltà ad essa correlate, è stata costretta ad una riduzione forzata della sua capacità produttiva a seguito dei decreti approvati dal

Governo, meno restringenti nel 2022 rispetto al 2020 e 2021, ma comunque presenti.

Tale situazione ha inevitabilmente condizionato l'attività finanziaria, portando ad una tendenza di aumento dei ricavi rispetto al 2021, ma non completamente, come si può notare dai dati in seguito esposti, la suddetta emergenza non ha permesso l'occupazione vicina al 100% dei posti letto dei post acuti durante il primo trimestre 2022.

L'obiettivo che il Consiglio di Amministrazione si è prefisso sin dai primi mesi del 2022 è una gestione tesa all'aumento dei ricavi e una riduzione di costi, per dimostrare un'inversione di tendenza rispetto ai due esercizi precedenti e ciò è visibile analizzando le macrovoci di bilancio.

L'aumento delle rette apportato a marzo 2022 relative alla RSA a contratto, ai Mini Alloggi Protetti e al Centro Diurno Integrato ha sicuramente aiutato l'incremento sopracitato anche se Il Consiglio di Amministrazione ha sofferto questa scelta ma è stata una manovra purtroppo necessaria a causa dei noti rincari delle utenze e del carburante, visibili nelle voci di bilancio oltre che per poter uniformare gli importi con realtà del territorio che ha permesso il quasi riallineamento dei ricavi.

Di seguito l'aumento delle rette applicate nel corso del 2022.

Retta applicate per i nuovi ingressi:

Servizio	Retta fino al 14/03/2022	Retta dal 15/03/2022
RSA e Mini Alloggi per residenti nel Comune	€ 46,00 al giorno	€ 52,00 al giorno
RSA e Mini Alloggi per non residenti nel Comune	€ 47,00 al giorno	€ 56,00 al giorno
Rsa non a contratto	€ 90,00 con la permanenza va da 1 a 7 giorni € 85,00 con la permanenza va da 8 a 15 giorni € 80,00 con la permanenza va da 16 a 30 giorni € 75,00 con la permanenza va da 31 a 60 giorni € 70,00 con la permanenza va da 61 a 120 giorni € 65,00 con la permanenza va da 121 a 180 giorni € 60,00 trascorsi 181 giorni	€ 80,00 primo semestre € 70,00 dal secondo semestre

Servizio	Retta fino al 14/03/2022	Retta dal 15/03/2022
CDI (senza trasporto)	€ 22,50	€ 25,00
CDI (con trasporto)	€ 27,50	€ 30,00

Per gli ospiti presenti in struttura al 14/03/2022 si sono applicate le tariffe della tabella sottostante che sono state adeguate alle tariffe di cui sopra dal 01/01/2023:

Servizio	Retta fino al 30/04/2022	Retta dal 01/05/2022	Retta dal 01/01/2023
RSA e Mini Alloggi per residenti nel Comune	€ 46,00 al giorno	€ 49,00 al giorno	€ 52,00 al giorno
RSA e Mini Alloggi per non residenti nel Comune	€ 47,00 al giorno	€ 53,00 al giorno	€ 56,00 al giorno
Rsa non a contratto	€ 90,00 con la permanenza da 1 a 7 giorni € 85,00 con la permanenza da 8 a 15 giorni € 80,00 con la permanenza da 16 a 30 giorni € 75,00 con la permanenza da 31 a 60 giorni € 70,00 con la permanenza da 61 a 120 giorni € 65,00 con la permanenza da 121 a 180 giorni € 60,00 trascorsi 181 giorni	€ 90,00 con la permanenza da 1 a 7 giorni € 85,00 con la permanenza da 8 a 15 giorni € 80,00 con la permanenza da 16 a 30 giorni € 75,00 con la permanenza da 31 a 60 giorni € 70,00 con la permanenza da 61 a 120 giorni € 67,00 trascorsi i 120 giorni	€ 80,00 primo semestre € 70,00 dal secondo semestre

Servizio	Retta fino al 30/04/2022	Retta dal 01/05/2022
CDI (senza trasporto)	€ 22,50	€ 25,00
CDI (con trasporto)	€ 27,50	€ 30,00

L'operazione sul contenimento dei costi la si percepisce se si paragona la voce dei "costi": che discende da € 4.188.310 nel 2021 a € 3.931.822 nel 2022.

Il lavoro più significativo è stato apportato sugli **acquisti di farmaci e materiale sanitario**; nello specifico oltre a questi, sull'ossigeno, sui guanti, sui presidi incontinenti e sui prodotti monouso e di pulizia.

La diminuzione dei **costi relativi al personale dipendente, a libera professione e i compensi a terzi** sono le tre voci che evidenziano un'imponente inversione di marcia che nello specifico si è concretizzata nell'internalizzazione dell'unità d'offerta della Misura 4 appaltata ad una cooperativa fino al 2021, nell'efficientamento della distribuzione del personale e nel contenimento delle consulenze esterne.

Riguardo al personale dipendente è doveroso sottolineare che la Fondazione è riuscita a contenere il costo nonostante abbia dovuto erogare la cifra di € 41.717 in welfare per indennizzare il mancato riconoscimento del minimo retributivo mensile previsto dal CCNL UNEBA preventivato anche per il

2023.

Non si può dire lo stesso sui **costi di gestione**, infatti la voce di bilancio ha confermato l'aumento dei costi a causa dei rincari delle bollette e carburante annunciati alla fine del 2021, che non dipende da imprudenti scelte di gestione ma dai prezzi imposti e delle manutenzioni che negli anni precedenti sono state poco considerate, hanno visto il lavoro di adeguamento imposto da cogenze normative iniziato a metà del 2021, continuare anche nel 2022; la scelta di appaltare le pulizie ad una ditta esterna ha sicuramente inciso sul totale del costo, ma il Consiglio di Amministrazione ha voluto dare un segnale al personale assistenziale che permettesse loro di dedicare la totalità del minutaggio all'assistenza diretta dell'ospite.

I costi di **godimento di beni di terzi** hanno avuto un visibile aumento di costo relativo alle macchine a noleggio (lavatrici ed essicatoi) aumentate di numero e di utilizzo per la scelta operata dal Consiglio di Amministrazione di internalizzazione del servizio della lavanderia iniziato ad ottobre 2021.

ASPETTI GESTIONALI RELATIVI ALLE UNITA' D'OFFERTA RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI

Un elemento fondamentale per l'analisi della gestione di una struttura residenziale come la nostra è la copertura dei posti letto disponibili (indice di saturazione):

2021

Post acuti: tasso di saturazione al 73,6% (5.376 giornate occupate su 7.300 disponibili).

RSA a contratto: tasso di saturazione al 95,8% (13.983 giornate occupate su 14.600 disponibili).

RSA non a contratto: tasso di saturazione al 88,5% (6.463 giornate occupate su 7.300 disponibili).

CDI: tasso di saturazione al 85,2% (9.326 giornate occupate su 10.950 disponibili).

2022

Post acuti: tasso di saturazione al 80% (5.851 giornate occupate su 7.300 disponibili).

RSA a contratto: tasso di saturazione al 98% (14.432 giornate occupate su 14.600 disponibili).

RSA non a contratto: tasso di saturazione al 91% (6.691 giornate occupate su 7.300 disponibili).

CDI: tasso di saturazione al 98% (10.780 giornate occupate su 10.950 disponibili).

ASPETTI GESTIONALI RELATIVI ALLE UNITA' D'OFFERTA DOMICILIARI

Un altro elemento indispensabile per l'analisi della gestione di una Fondazione come la nostra è la valutazione delle unità d'offerta domiciliari presenti:

-RSA Aperta o Misura 4, servizio destinato agli anziani del territorio che hanno diritto all'attivazione della suddetta misura che rispettano i seguenti requisiti: ultrasettantacinquenni invalidi con diagnosi di demenza. La Fondazione mette a disposizione figure professionali quali: Psicologo, ASA, Fisioterapista, Educatore che supportano gli utenti (persone fragili) e le loro famiglie. Questa unità d'offerta era stata appaltata ad una cooperativa fino a dicembre 2021. Vista la grande richiesta da parte dell'utenza, è stato richiesto un incremento di budget che è stato riconosciuto e storicizzato da ATS, motivo per il quale, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di gestire nuovamente questa unità d'offerta "in house" dal 01/01/2022, scelta rivelatasi vincente per le motivazioni sopra esposte.

-Assistenza Domiciliare Integrata, riclassificata in Cure Domiciliari dal 01/04/2023 sono rivolte a

tutte le persone, senza limitazioni di età o di reddito, in situazioni di fragilità con perdita parziale o totale di autonomie, transitorie o definitive. Situazione differente rispetto alla RSA aperta e quella delle Cure Domiciliari, questa unità d'offerta non ha una produzione sufficiente per soddisfare il budget assegnato da ATS, condizione che si protrae dal 2020 e per la quale il Consiglio di Amministrazione sta predisponendo dei correttivi nell'anno in corso. I dati del primo trimestre 2023 infatti non sono confortanti confermando che il problema è ancora presente e dimostrando che le richieste sulle prestazioni domiciliari non soddisfano la copertura del budget che allo stato attuale risulta sovrastimato.

ASPETTI GESTIONALI RELATIVI AI SERVIZI DEDICATI ALL'UTENZA ESTERNA

Ultimo elemento che è doveroso rappresentare per completare l'analisi della gestione della nostra Struttura è la valutazione dei due servizi per esterni:

-Il Punto Prelievi è un servizio in convenzione tra la Fondazione Falck e l'Asst del Garda che prosegue da circa una decina di anni. Rappresenta un ricavo costante per la Fondazione, fatta eccezione nel periodo della pandemia per ovvie motivazioni, oltre che un servizio davvero gradito alla popolazione di Vobarno, ma anche dei paesi limitrofi.

-Il Servizio di fisioterapia per utenti esterni si svolge nella palestra della Fondazione in orari dedicati. E' un'attività che porta lustro alla Fondazione, sia per la professionalità degli operatori che per gli spazi dedicati. Anche questo servizio rappresenta un ricavo costante fatta eccezione nel periodo della pandemia per ovvie motivazioni. Le tariffe sono sempre state calmierate per permettere l'accesso a tutti gli utenti, anche se nell'ultimo anno visto l'aumento dei costi di gestione e delle tariffe dei professionisti, il Consiglio di Amministrazione ha dovuto apportare un piccolo aumento su alcune prestazioni.

ASPETTI GESTIONALI RELATIVI AI COLLABORATORI.

Per quanto riguarda gli aspetti generali relativi alla gestione del personale dipendente si riporta il numero di collaboratori distinti per profilo professionale e per rapporto di lavoro subordinato o meno:

PERSONALE DIPENDENTE:

Qualifica	Tempo determinato	Tempo Indeterminato	Totale complessivo
Responsabile Sanitario		1	1
Responsabile Amministrativo		1	1
Medici		1	1
Assistente Sanitaria		1	1
Caposala	1		1
Animatori/Educatori		4	4
Infermieri	2	7	9
Impiegati	1	4	5
ASA/OSS	3	40	43
Addetti ai servizi generali	4	3	7
Addetti lavanderia		3	3
Parrucchiera		1	1
Manutentori		2	2
Totale complessivo	11	68	79

PERSONALE A LIBERA PROFESSIONE:

Qualifica	Totale complessivo
Medici di reparto	2
Medici reperibili	2
Medico Fisiatra	1
Fisioterapisti	6
Infermieri	5
Psicologi	1
Totale complessivo	17

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della fondazione, si fornisce di seguito lo stato patrimoniale e, di seguito, un prospetto di riclassificazione dello stato patrimoniale.

ATTIVITA'	31/12/2022		31/12/2021	
Immobilizzazioni immateriali	6.471	0,08%	1.842	0,02%
Immobilizzazioni materiali	4.537.024	57,48%	4.721.728	57,67%
Immobilizzazioni finanziarie	1.061.918	13,45%	1.052.485	12,85%
Rimanenze	26.531	0,34%	26.952	0,33%
Crediti	162.562	2,06%	168.049	2,05%
Disponibilità liquide	2.044.613	25,90%	2.205.069	26,93%
Ratei e Risconti attivi	54.122	0,69%	11.760	0,14%
Totale attivo	7.893.241	100%	8.187.886	100%

PASSIVITA'	31/12/2022		31/12/2021	
Trattamento di fine rapporto	592.579	7,51%	617.919	7,55%
Fondo per rischi ed oneri	250.569	3,17%	301.655	3,68%
Debiti	637.959	8,08%	842.046	10,28%
Ratei e risconti	265.544	3,36%	245.064	2,99%
Totale passivo	1.746.651	22,13%	2.006.683	24,51%

PATRIMONIO NETTO				
Fondo dotazione e riserve	6.181.204	77,87%	6.353.474	77,60%
Risultato d'esercizio	-34.614	-0,00%	-172.272	-2,10%
Totale patrimonio netto	6.146.590	77,87%	6.181.202	77,49%
Totale a pareggio	7.893.241	100%	8.187.886	100%

Come si può rilevare la Fondazione, che ha nell'assistenza sanitaria residenziale la sua attività prioritaria, ha come principale voce delle attività il valore delle immobilizzazioni materiali pari a 4,5 milioni di euro il cui valore maggiore è dato dal fabbricato destinato all'attività istituzionale, per 4,3 milioni di euro.

Gli altri valori dell'attivo e del passivo ripresentano sostanzialmente i valori del bilancio chiuso al 31/12/2022.

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della riclassificazione, si riportano i seguenti indicatori di bilancio:

INDICI PATRIMONIALI	Anno 2022	Anno 2021
Indice di rigidità degli utilizzi di capitale Immobilizzazioni totali nette / Attivo totale	0,58	0,58
Indice di copertura delle immobilizzazioni Patrimonio netto / Immobilizzazioni totali nette	1,35	1,31

Dai dati di riclassificazione e dagli indicatori sopra esposti emerge un quadro rappresentativo di una realtà patrimonialmente e finanziariamente solida che stata è in grado di far fronte anche alla crisi socio-sanitaria dovuta alla pandemia da Covid-19 emersa nel 2020 e continuata sino al primo trimestre 2022. L'indice di copertura delle immobilizzazioni, superiore a uno, dimostra che la situazione patrimoniale della Fondazione è comunque solida.

INDICI LIQUIDITA'	Anno 2022	Anno 2021
Indice di liquidità immediata Disponibilità liquide / Passività a breve	3,20	2,62
Indice di liquidità secondaria Attività a breve / Passività a breve	3,50	2,85

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della Fondazione, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del conto economico.

Come già ampiamente evidenziato nella voce “fatti di particolare rilievo”, l’esercizio 2022 evidenzia un volume di ricavi pari a € 3.781.022 in aumento rispetto all’esercizio 2021 che si è chiuso con ricavi per € 3.382.033.

Si evidenzia invece una diminuzione di costi da € 4.184.256 nel 2021 a € 3.972.301 nel 2022.

I risultati negativi finali ed intermedi esprimono la situazione di una perdita nella gestione istituzionale della Fondazione

Il risultato finale di esercizio determina una perdita complessiva di € 34.614 € a fronte di una perdita di € 172.272 rilevata nell’esercizio 2021.

CONTO ECONOMICO	31/12/2022		31/12/2021	
VALORE DELLA PRODUZIONE				
Ricavi vendite e prestazioni	3.781.022	96,16%	3.382.033	97,20%
Altri ricavi	<u>150.243</u>	3,84%	<u>96.642</u>	2,80%
Totale valore produzione	3.931.822	100,0%	3.478.675	100,00%
COSTI DELLA PRODUZIONE				
Acquisto merci e di consumo	558.301	14,05%	641.321	15,33%
Spese per servizi	877.510	22,09%	969.135	33,16%
Spese per godimento beni di terzi	38.666	0,97%	18.223	0,44%
Costi del personale	2.275.836	57,29%	2.316.399	55,36%
Ammortamenti e svalutazioni	186.907	4,71%	191.093	4,57%
Variazione rimanenze	421	0,01%	7.790	0,19%
Oneri diversi di gestione	<u>34.660</u>	0,87%	<u>40.294</u>	0,96%
Totale costi produzione	3.972.301	100,00%	4.184.256	100,00%
RISULTATO OPERATIVO	-40.479		-705.580	
Interessi attivi e altri proventi	10.126		523.975	

Imposte e tasse	-4.261	-3.117
RISULTATO D'ESERCIZIO	<u>-34.641</u>	<u>-172.272</u>

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la Fondazione

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la fondazione è esposta.

La Fondazione I.R Falck, in quanto esercente le attività in precedenza evidenziate, è soggetta ai seguenti principali rischi: rischio di mercato e rischio derivante dalla responsabilità civile e dalla perdita del patrimonio della Fondazione.

Rischio di mercato

Il rischio di mercato deriva principalmente dalla necessità di saturare la capacità ricettiva della Fondazione; peraltro la situazione specifica delle strutture RSA, che fa registrare delle liste di attesa significative di persone interessate all'ingresso, riduce notevolmente se non totalmente il rischio di mercato legato alla concorrenza di altre strutture.

Nel 2022 il suddetto rischio va letto unitamente ad un rischio sanitario quale l'emergenza sanitaria COVID-19 che ha comportato anche nel corso del primo trimestre 2022 nell'unità d'offerta dei post acuti.

Informativa sull'ambiente

Si ravvisa che la questione ambientale è una realtà globale che coinvolge persone, organizzazioni ed istituzioni in tutto il mondo; per questo motivo la Fondazione è convinta che a fare la differenza sia il contributo personale che ognuno è in grado di offrire attraverso semplici gesti quotidiani che riducono i consumi energetici senza pregiudicare la qualità della vita. Questo si traduce in un'attenta progettazione, una corretta gestione delle risorse e dei processi, un controllo continuo anche tramite il coinvolgimento dei propri dipendenti.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente.

Informazioni sulla gestione del personale

Non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale.

Nel corso dell'esercizio non ci sono state morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Nel rispetto della norma, per quanto non applicabile alla fattispecie concreta, si evidenzia che la Fondazione non possiede direttamente o indirettamente azioni proprie o azioni di società controllanti e nell'esercizio non ha intrapreso alcuna operazione sulle stesse.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso 2022 sono stati pesantemente condizionati dalla crisi socio-sanitaria collegata alla pandemia Covid-19. La situazione generale è

a conoscenza di tutti; la situazione della nostra Fondazione è stata oggetto di specifica relazione del Responsabile Sanitario nonché di specifiche comunicazioni nel corso delle riunioni di Consiglio di Amministrazioni.

A titolo esemplificativo si riporta la tabella riassuntiva dell'occupazione dei posti letto del primo trimestre 2022 e 2023 per ogni unità di offerta:

UNITA' D'OFFERTA	TASSO D'OCCUPAZIONE al 31/03/2023
POST ACUTI	98,9%
RSA A CONTRATTO	98,8%
RSA NON A CONTRATTO	95,9%
CDI	98,2%

UNITA' D'OFFERTA	TASSO D'OCCUPAZIONE al 31/03/2022
POST ACUTI	38,7%
RSA A CONTRATTO	98,5%
RSA NON A CONTRATTO	92,8%
CDI	86 %

La Fondazione ha predisposto un bilancio di previsione per l'anno 2023 così come per il 2022 nonostante risultasse di difficile programmazione ma ciò ha permesso di provvedere ad apportare tutti i correttivi che ha ritenuto percorribili per continuare l'inversione di rotta iniziata, poiché nell'anno in corso si è presentato un aumento di costi imposti dal mercato del lavoro (obbligo da CCNL Uneba di sottoscrizione di una mutua assistenza per tutto il personale dipendente), dalla situazione dell'economia generale (aumento dei costi di gestione) e dalle manutenzioni straordinarie che sono in continuo aumento per l'adeguamento strutturale dell'immobile, che sono state poco considerate per troppo tempo.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la Fondazione non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario.

Conclusioni

L'approvazione del bilancio 2022 assume un rilievo particolare a fronte della semplice

considerazione che, ci troviamo a fare valutazioni su una situazione generale e specifica completamente variata sotto molteplici aspetti, dopo il termine dell'esercizio sia 2020 che 2021.

L'emergenza sanitaria da Covid-19 ha condizionato pesantemente la gestione operativa ed economica 2020 che si è trascinata per il primo trimestre 2022 e che non ha permesso una ripresa ordinaria della gestione della Fondazione sotto alcuni punti di vista.

Nella nota integrativa si è provveduto a spiegare nel dettaglio le ripercussioni che la Fondazione ha dovuto affrontare sia per quanto poc'anzi detto sia per l'eredità che si è trovata a dover gestire.

Il Consiglio di Amministrazione non ha ancora deliberato il termine del passaggio alla riforma degli Enti del Terzo Settore, inoltre la Fondazione sarà impegnata nei prossimi mesi per l'attivazione di un confronto sia all'interno del Consiglio stesso che con la comunità territoriale di riferimento che trova nell'Amministrazione Comunale di Vobarno il soggetto di rappresentanza istituzionale con cui confrontarsi per le scelte future.

Alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella nota Integrativa, invitiamo ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 unitamente alla nota integrativa ed alla presente relazione che lo costituiscono ed accompagnano.

Vobarno, 25 maggio 2023

Presidente del Consiglio di Amministrazione MIRELIA LABELLOTTINI

Vicepresidente EMANUELA BADINELLI

Consigliere MARIANGELA ROSCIA

Consigliere ANDREA MAGRI